

ITALIANO

LINGUA MATERNA

Programma dell'esame di maturità generale ◀

Il Programma d'italiano come lingua materna per l'esame di Maturità generale è valido dalla sessione primaverile dell'anno **2014** fino alla pubblicazione di un nuovo Programma. La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Catalogo di maturità generale dell'anno in corso.



IL PROGRAMMA DI LINGUA ITALIANA COME LINGUA MATERNA PER L'ESAME DI MATURITÀ GENERALE
è stato curato dalla Commissione repubblicana di maturità per l'italiano [come](#) lingua materna

Anita Dessardo
Annamaria Lizzul
Dora Manzo
dr. Nives Zudič Antonič

Recensione a cura di:
dr. Nelida Milani-Kruljac
Silvia Fusilli Skok

Il Catalogo è stato approvato dal Consiglio degli Esperti per l'istruzione generale della Repubblica di Slovenia nella 150ª riunione del giorno 21 giugno 2012 ed ha validità dalla sessione primaverile dell'anno 2014 fino a quando entra in uso quello nuovo. La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Catalogo dell'esame di maturità generale dell' anno in corso.

© Državni izpitni center, 2012
Tutti i diritti riservati.

Pubblicazione e stampa:
Državni izpitni center

Responsabile:
dr. Darko Zupanc

Redazione:
Nataša Hafner
dr. Andrejka Slavec Gornik
Joži Trkov

DTP:
Milena Jarc

Ljubljana 2012

ISSN 2232-4534

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	5
2	FINALITÀ DELL'ESAME.....	6
3	STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME.....	7
3.1	Schema delle prove.....	7
3.2	Tipi di prove e valutazione.....	8
3.3	Valutazione.....	9
4	CONTENUTI ED OBIETTIVI DELL'ESAME.....	16
4.1	Educazione linguistica e testuale.....	16
4.2	Educazione letteraria.....	21
4.3	Linea tematica e argomenti letterari.....	25
5	ESEMPI DI PROVE SCRITTE.....	26
5.1	Saggio.....	26
5.2	Lettura e comprensione di testi di tipo diverso.....	27
6	PROVA ORALE.....	32
6.1	Struttura della prova orale – tipologia dei quesiti.....	32
6.2	Esempi di schede per la prova orale.....	33
7	CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI.....	35
8	BIBLIOGRAFIA.....	36

1 INTRODUZIONE

Il programma dell'esame di italiano come lingua materna qui presentato, previsto per il conseguimento del diploma di maturità, si riferisce ai ginnasi di lingua italiana della Repubblica di Slovenia.

Le scuole di lingua italiana della Slovenia sono espressione della presenza del Gruppo Nazionale Italiano autoctono per il quale questa lingua è la prima lingua.

L'insegnamento della lingua italiana ha l'obiettivo specifico, comune a tutti gli indirizzi e a tutte le discipline, della padronanza della lingua, della conoscenza della letteratura italiana e della sua storia, quali elementi di connotazione propri del territorio nel suo contesto europeo.

La conoscenza ed il sapere vanno valutati in termini di competenza linguistica e di consapevolezza della ricchezza culturale-letteraria maturata in questa lingua.

Il programma di maturità si basa sul programma didattico¹ attualmente in uso e sulle conclusioni della Commissione Nazionale di maturità generale DK SM relative alla struttura degli esami e dei cataloghi di materia definiti nell'attuale catalogo d'esame per il diploma di maturità generale.

¹ Programma didattico Italiano lingua materna [Versione elettronica]: Ginnasio; Ginnasio con lingua d'insegnamento italiana sul territorio nazionalmente misto dell'Istria slovena. Materia obbligatoria ed esame di maturità (560 ore)/ autori Sergio Crasnich, Dora Manzo, Anita Dessardo. Ljubljana: Ministero dell'Istruzione e dello Sport: Istituto dell'Educazione RS, 2008
http://portal.mss.edus.si/msswww/programi2012/programi/gimnazija/ucni_nacrti.htm

2 FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di lingua e letteratura italiana è il momento della verifica e della valutazione della maturità e delle competenze linguistico-culturali acquisite dal candidato² nel corso del quadriennio ginnasiale.

Attraverso le prove d'esame il candidato ha la possibilità di dare prova della propria maturità, delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, della padronanza linguistica, elementi importanti per il successivo proseguimento degli studi universitari e l'orientamento professionale.

In particolare, verrà valutato il raggiungimento delle seguenti finalità:

- l'acquisizione della competenza comunicativa nell'ambito delle abilità di ascolto, dell'espressione orale, della lettura e della scrittura (leggere, ascoltare, produrre, analizzare, interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia);
- la maturazione della competenza metalinguistica intesa come acquisizione e sviluppo delle conoscenze grammaticali e degli aspetti della lingua (fonologia, grafematica, morfologia, sintassi, lessico e formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri, linguaggi settoriali);
- la consapevolezza letteraria e culturale intesa come
 - capacità di individuare e di descrivere le caratteristiche dei diversi generi letterari (narrativi, poetici, drammatici);
 - capacità di capire, analizzare, interpretare e apprezzare testi appartenenti a diversi generi letterari;
 - capacità di contestualizzare, interpretare e valutare generi, temi, periodi, movimenti e autori particolarmente significativi nella letteratura italiana ed europea.

² I sostantivi maschili, in uso nel catalogo d'esame per denominazioni comuni quali candidato e valutatore, si riferiscono indistintamente sia al genere femminile che al genere maschile.

3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME

Nel corso delle tre prove (Prova 1: saggio argomentativo o espositivo-argomentativo, Prova 2: comprensione di testi non letterari, Prova orale) sono richieste prestazioni finalizzate a valutare, insieme con le capacità logiche e la preparazione culturale, le competenze attive di produzione scritta e orale, nonché la competenza di lettura.

La prova scritta, che comprende l'80 % della valutazione finale, viene valutata da valutatori esterni. La prova orale, che comprende il 20 % della valutazione finale, si svolge, invece, davanti ad una commissione interna.

3.1 Schema delle prove

► Prova scritta – prova esterna

Prova scritta	Tipologia di prove	Tempo	Punteggio	Valutazione	Strumenti	Allegato
1	Saggio argomentativo o espositivo-argomentativo	120 minuti	50 %	esterna	penna a sfera (biro) o penna stilografica, dizionario di lingua italiana	
2	Lettura e comprensione di testi di tipo diverso; – riflessione sulla lingua: riconoscere e usare le strutture della lingua, possedere capacità lessicale e semantica; – produrre e rielaborare testi scritti	90 minuti	30 %	esterna	penna a sfera (biro) o penna stilografica	Testo (o testi) per la comprensione testuale
Complessivamente		210 minuti	80 %			

Alla sessione autunnale d'esame, a conclusione della Prova 1 e prima di iniziare a risolvere la Prova 2, sono previsti 30 minuti di pausa.

► Prova orale – prova interna

Prova orale	Tempo	Punteggio	Valutazione
Analisi di un testo letterario, presentazione dell'autore, della sua opera, della sua poetica, del contesto letterario e storico-sociale. Lettura del testo, domande sul testo o passo letterario (analisi e interpretazione), caratteristiche lessicali e interpretative del testo.	fino a 20 minuti	20 %	Interna
Complessivamente	fino a 20 minuti	20 %	

3.2 Tipi di prove e valutazione

L'esame di maturità è suddiviso in tre prove specifiche: nella prima, il candidato ha la possibilità di dimostrare la sua capacità di produzione di un testo di tipo argomentativo o espositivo-argomentativo su problemi connessi con la linea tematica scelta dalla Commissione Nazionale di maturità di lingua italiana come lingua materna, facendo riferimento alla storia letteraria e all'attualità.

Nella seconda prova il candidato ha la possibilità di dimostrare la sua capacità di comprensione e analisi di un testo non letterario e di possedere una adeguata competenza linguistica (grammaticale, testuale, semantica, pragmatica, analitica, ecc.).

La terza parte dell'esame è costituita dalla prova orale.

► Prova scritta

Prova	Tipo di prova	Indicazioni	Valutazione
1	Produzione di un saggio argomentativo o espositivo-argomentativo	Per la stesura del saggio il candidato deve seguire la traccia che gli viene fornita.	I criteri per valutare il saggio sono articolati nel capitolo 3.3.2. Al candidato vengono richieste prestazioni diverse che verranno valutate separatamente.
Complessivamente P 1		1 saggio	50 punti
	La tipologia dei quesiti segue quella più comune delle prove oggettive: Vero/Falso	fino a 4	da 2 a 8 punti
	Scelta multipla	fino a 4	da 2 a 8 punti
	Completamento	fino a 4	da 2 a 8 punti
	Riempimento di spazi vuoti (cloze)	fino a 4	da 2 a 8 punti
	Abbinamento (corrispondenze)	fino a 4	da 2 a 10 punti
	Manipolazione testuale (parafrasi, riassunto, trasformazione, sostituzione, ordinamento, collegamento e disgiunzione)	fino a 8	da 10 a 20 punti
	Composizione (scritta)	fino a 4	da 4 a 20 punti
Complessivamente P 2		Fino a un massimo di 30	60 punti

Vengono riportati soltanto alcuni tipi di esercizi più frequenti. Nella seconda prova scritta, si potrà pertanto far uso pure di ulteriori tipi di esercizi.

► Prova orale

Tipologia dei quesiti	Valutazione
Parafrasi e comprensione complessiva (Conoscenze)	5 punti
Analisi e commento (Capacità di analizzare contenuti espliciti e impliciti)	5 punti
Approfondimento (Capacità di collegare le conoscenze possedute ed approfondire i problemi)	5 punti
Padronanza degli strumenti espressivi e competenze comunicative (Strutture e pronuncia) – parlato	4 punti
Lettura	1 punto
Complessivamente	20 punti

3.3 Valutazione

Le richieste delle tre prove prevedono tutti e tre i livelli tassonomici.

Nella prima prova e nella prova orale si chiede al candidato di ragionare e sapersi porre delle domande, di dimostrare il proprio sapere, di utilizzare le proprie conoscenze nell'operare scelte, di motivare i propri giudizi, di stabilire relazioni, di selezionare le informazioni.

Nella seconda prova scritta si chiede al candidato di riconoscere contenuti, strutture, supposizioni, oltre a contenuti espliciti e impliciti del testo.

3.3.1 Livelli tassonomici raggiunti

Livelli tassonomici di valutazione	Prova scritta 1	Prova scritta 2	Prova orale
I Conoscere	10 %	6 %	4 %
II Comprendere e applicare	25 %	15 %	10 %
III Analizzare, sintetizzare, valutare	15 %	9 %	6 %

► Prima prova scritta

1. La prima prova scritta ha lo scopo di accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della creatività personale.
2. Il candidato deve realizzare un saggio argomentativo o espositivo-argomentativo su un tema culturale-letterario con riferimento all'attualità proposto dalla Commissione d'esame.
3. Nella produzione del saggio il candidato deve dimostrare:
 - correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
 - padronanza di adeguate conoscenze relative sia all'argomento che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
 - attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personale convincimento.
4. La valutazione della prima prova scritta prenderà in considerazione i seguenti aspetti:
 - a) competenza comunicativa e letteraria (30 %);
 - b) competenza metalinguistica (20 %).

► Seconda prova scritta

1. La seconda prova scritta ha lo scopo di accertare la padronanza delle competenze di comprensione di testi non letterari, di misurare le competenze di pensiero logico e di lessico, nonché le competenze di produzione scritta.
2. La valutazione della seconda prova scritta prenderà in considerazione i seguenti aspetti:
 - a) competenza comunicativa (15 %): comprensione testuale (7,5 %) produzione di testi (7,5 %);
 - b) competenza metalinguistica (15 %): conoscenza del lessico (7,5 %) riflessione sugli usi della lingua (7,5 %).

► Prova orale

1. La prova orale dovrà accertare la "maturazione globale" del candidato, maturità intesa come acquisizione di determinate capacità, verificando i seguenti obiettivi:

- conoscenza degli argomenti (inerenti ai contenuti letterari);
- chiarezza e correttezza espositiva (padronanza del lessico, coerenza e organicità del pensiero);
- capacità di operare dei collegamenti tra i vari argomenti;
- capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale;
- capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Inoltre, la Commissione d'esame si impegnerà di verificare l'adeguata padronanza della lingua italiana nei suoi aspetti lessicali, sintattici e morfologici; la maturità e la chiarezza del pensiero; la conoscenza dei testi letti e la capacità di riferirne i contenuti; nonché l'abilità di comprendere un testo letto a prima vista e di coglierne e presentarne i punti essenziali.

2. La valutazione della prova orale prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) competenza comunicativa e letteraria (15 %);
- b) competenza metalinguistica (5 %).

3.3.2 Valutazione

PROVA SCRITTA

► Prova scritta 1: saggio argomentativo o espositivo-argomentativo su argomento culturale-letterario con riferimento all'attualità

La valutazione del saggio verrà attuata secondo la griglia riportata di seguito.

Griglia di valutazione per la prova scritta di italiano: saggio argomentativo o espositivo-argomentativo

1. Contenuti (30 punti – 30 %)

Conoscenza dell'argomento

Punti	Criteri di valutazione (descrittori)
8	Approfondita e completa; concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali
7	Documentata e completa
6	Completa, ma poco approfondita
5	Documentata; mancanza di osservazioni personali
3–4	Conoscenze e idee non approfondite, ma accettabili
1–2	Conoscenze e idee talvolta superficiali, banali, scontate (luoghi comuni)
0	Assenza di conoscenze relative all'argomento

Nota: Se il candidato viene valutato con zero (0) punti nella categoria conoscenze dell'argomento o non elabora (non scrive) il saggio viene valutato con zero punti e non si procede ad ulteriore valutazione.

Rispondenza alle richieste

Punti	Criteri di valutazione (descrittori)
6	Rispondenza alle richieste completa e appropriata
5	Rispondenza adeguata alle richieste
4	Rispondenza alle richieste con buona omogeneità
3	Rispondenza alle richieste con sufficiente omogeneità
1-2	Rispondenza solo parziale alle richieste
0	Assenza di rispondenza alle richieste

Coerenza argomentativa e coesione testuale

Punti	Criteri di valutazione (descrittori)
6	L'argomentazione è ben organizzata, il discorso ben padroneggiato; lo svolgimento è coeso, fondato su relazioni logiche e ineccepibili
4-5	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione
3	Buono sviluppo logico del discorso, pure con qualche disomogeneità dovuta soprattutto a errori morfosintattici
2	Il testo è coerente e coeso solo in alcune parti
1	Assenza quasi completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse
0	Il testo è incoerente e scarsamente coeso

Compiutezza dell'elaborato

Punti	Criteri di valutazione (descrittori)
4	Lo svolgimento è particolarmente vario e completo negli aspetti elaborati
3	Le considerazioni e le osservazioni riguardano un buon numero di aspetti del tema
2	Le considerazioni e le osservazioni riguardano un numero sufficiente degli aspetti del tema
1	Le considerazioni e le osservazioni riguardano pochissimi aspetti del tema
0	Il tema è privo di qualsiasi osservazione e considerazione

Capacità critiche, originalità

Punti	Criteri di valutazione (descrittori)
6	Sono delineati un punto di vista personale chiaro; la presenza di giudizi critici motivati, di elementi argomentativi che rivelano profondità di visione e originalità
5	Presenza di un punto di vista personale e di buon senso critico con passaggi originali
4	Sono presenti un punto di vista personale con qualche cenno critico; presenza di spunti argomentativi
3	Sporadica presenza di apporti critici personali; argomentazione debole
2	Mancanza di particolari competenze, presenza di qualche sporadico apporto critico, comunque sviluppato in modo incerto

- 1 Competenze limitate che compromettono l'originalità e il senso critico
- 0 Assenza completa di originalità e di senso critico

2. Lingua (20 punti – 20 %)

Registro e stile

- | | |
|-------|---|
| Punti | Criteri di valutazione (descrittori) |
| 4 | Pertinenti ed efficaci |
| 3 | Corretti, apprezzabili |
| 2 | Lievi sfasature di registro e diverse cadute di stile |
| 1 | Registro non sempre appropriato |
| 0 | Registro inadatto |

Lessico

- | | |
|-------|--------------------------------------|
| Punti | Criteri di valutazione (descrittori) |
| 4 | Appropriato, ricco ed efficace |
| 3 | Appropriato e vario |
| 2 | Generico, ripetitivo e modesto |
| 1 | Povero, ripetitivo con imprecisioni |
| 0 | Inadeguato con errori gravi |

Coesione grammaticale

- | | |
|-------|--|
| Punti | Criteri di valutazione (descrittori) |
| 8 | Correttezza morfosintattica, sintassi fluida |
| 7 | Correttezza morfosintattica |
| 6 | Lievi errori morfosintattici ripetuti (della stessa categoria) |
| 5 | Lievi errori morfosintattici (di diverso carattere) |
| 4 | Diversi errori morfosintattici |
| 3 | Frequenti errori morfosintattici |
| 2 | Numerosi e ripetuti errori morfosintattici |
| 1 | Numerosi e gravi errori morfosintattici |
| 0 | Gravissimi errori morfosintattici |

Ortografia

- | | |
|-------|---|
| Punti | Criteri di valutazione (descrittori) |
| 3 | Nessun errore ortografico |
| 2 | Errori ortografici ripetuti e/o della stessa categoria |
| 1 | Numerosi errori ortografici appartenenti a tutte le categorie |
| 0 | Molti errori sistematici di ogni genere |

Aspetto grafico

- | | |
|-------|--------------------------------------|
| Punti | Criteri di valutazione (descrittori) |
| 1 | Buono |
| 0 | Pessimo |

► Prova scritta 2

Per la valutazione della seconda prova scritta il punteggio viene determinato volta per volta in rapporto alla qualità delle richieste formulate e in relazione ai tipi di testo proposti.

Gli esercizi che richiedono la produzione di un breve testo verranno valutati utilizzando i criteri di valutazione relativi alla scrittura, proposti di volta in volta in base alla tipologia testuale richiesta.

PROVA ORALE

Con la prova orale il candidato ha la possibilità di dimostrare capacità di analisi di un testo letterario. Al momento dell'esame il candidato sorteggia una scheda tra quelle proposte. Gli argomenti della prova orale vengono proposti dalla Commissione d'esame all'inizio dell'anno scolastico e pubblicati sul sito del Ric (www.ric.si).

Il candidato viene valutato dalla commissione valutatrice in base alla griglia di valutazione proposta nel Programma dell'esame di maturità. Alla prova orale il candidato può raggiungere un massimo di 20 punti.

La commissione verificherà se il candidato, nell'analizzare un testo letterario, è in grado di:

- leggere correttamente il testo proposto;
- cogliere i contenuti espliciti;
- individuare i contenuti impliciti;
- cogliere il messaggio;
- riconoscere l'organizzazione del testo nelle sue parti e individuare l'idea centrale;
- riconoscere e giustificare le scelte di registro, di stile, di lessico (per la poesia i valori del significante);
- rapportare il testo alla poetica dell'autore e al suo tempo con motivazioni adeguate;
- collocare l'autore e l'opera di riferimento nella storia letteraria;
- riflettere sugli aspetti grammaticali di coesione del testo e confrontarli con gli usi della lingua standard;
- cogliere l'evoluzione della storia letteraria in rapporto ai problemi civili, sociali, ai generi letterari;
- istituire confronti e collegamenti diacronici e sincronici di orizzonte ampio, anche con altri aspetti della cultura;
- esprimere la propria opinione motivata.

La valutazione delle prova orale verrà attuata secondo la griglia riportata di seguito.

Griglia di valutazione per la prova orale

Conoscenze

Punti	Descrittori
5	Le conoscenze sono approfondite, ampie, esaurienti.
4	Le conoscenze sono chiare e corrette.
3	Le conoscenze sono corrette, ma di tipo manualistico e meccanico.
2	Le conoscenze sono lacunose e imprecise.
1	Le conoscenze sono gravemente lacunose.
0	Il candidato viene valutato con zero (0) punti se le conoscenze non corrispondono alle consegne date, se il candidato si rifiuta di rispondere o non si presenta all'esame.

Capacità di analizzare contenuti espliciti e impliciti

Punti	Descrittori
5	Il candidato individua da solo con sicurezza i concetti principali.
4	Il candidato sa individuare, se guidato, i concetti principali.
3	Se guidato, il candidato riesce, sebbene a fatica, a cogliere i concetti principali.
2	Solo poche volte il candidato riesce ad individuare i concetti principali.
1	Il candidato, anche se guidato, non individua alcun concetto principale.
0	Il candidato non individua alcun concetto.

Capacità di collegare le conoscenze possedute e di approfondire i problemi

Punti	Descrittori
5	Il candidato sa compiere collegamenti ampi, interessanti e profondi.
4	Il candidato collega con sicurezza le conoscenze e le approfondisce.
3	Se guidato, il candidato riesce a collegare ed approfondire le conoscenze.
2	Il candidato riesce raramente a collegare i diversi concetti.
1	Anche se guidato, il candidato non sa approfondire né collegare sufficientemente i concetti.
0	Il candidato non approfondisce né collega i concetti.

Padronanza degli strumenti espressivi e competenze comunicative (strutture e pronuncia) – parlato

Punti	Descrittori
4	La padronanza degli strumenti espressivi è sicura e precisa. Il candidato usa un lessico appropriato, preciso e articolato. Si esprime con frasi lunghe e corrette. Parla in modo spedito e con chiarezza. La pronuncia è accurata.
3	La padronanza degli strumenti espressivi è corretta e chiara. Il lessico è adeguato ad esprimere i contenuti, pur con occasionali imprecisioni. Anche se sono presenti minimi errori nell'uso delle strutture, il discorso è equilibrato e comprensibile. Parla in modo abbastanza spedito, cercando di usare un'intonazione corretta.
2	La padronanza degli strumenti espressivi è corretta, ma non sempre appropriata. Usa un lessico adatto, ma limitato e poco accurato che talvolta condiziona l'espressione dei contenuti. Sono presenti numerosi errori nella formulazione delle frasi pronunciate. Parla in modo non molto scorrevole. L'intonazione non è sempre adeguata.
1	La padronanza degli strumenti espressivi è incerta e a volte non adeguata. Usa un lessico molto modesto. La comunicazione è in parte compromessa. Sono presenti numerosi errori. Nel parlato la pronuncia e l'intonazione sono spesso errate e pregiudicano la comunicazione.
0	Il candidato usa un linguaggio scorretto, la padronanza degli strumenti espressivi è inesistente. Il lessico è spesso inappropriato e inadeguato a tal punto da non permettere di fatto l'espressione dei contenuti. Gli errori delle strutture linguistiche sono tali da rendere il messaggio incomprensibile. Legge e parla in modo stentato e senza un'intonazione adeguata.

Lettura

Punti	Descrittori
1	Legge in modo spedito e chiaro. La pronuncia è accurata. Il tono di voce è adeguato.
0	Legge in modo non molto scorrevole. L'intonazione non è sempre adeguata. Ai candidati con necessità particolari affetti da gravi disturbi del linguaggio, esonerati dalla lettura ad alta voce in base a delibera della Commissione nazionale di maturità generale (DK SM), viene assegnato 1 punto.

3.3.3 Valutazione conclusiva

Il punteggio totale dell'esame di maturità comprende la somma delle percentuali di tutte e tre le prove (Prova scritta 1, Prova scritta 2 e Prova orale). La Commissione Nazionale di maturità su suggerimento della Commissione Nazionale di maturità di lingua italiana come lingua materna definisce la graduatoria dei risultati, espressi in percentuale, conseguiti alla prova d'esame e propone il punteggio su una scala che va dall'insufficiente (1) fino all'ottimo (8). La graduatoria rimane invariata alla sessione autunnale dell'esame di maturità.

4 CONTENUTI ED OBIETTIVI DELL'ESAME

Le prove d'esame previste hanno corrispondenza negli obiettivi del curriculum formativo.

4.1 Educazione linguistica e testuale

► Prova scritta

Saggio argomentativo o espositivo-argomentativo

Attraverso la stesura del saggio argomentativo o espositivo-argomentativo il candidato ha la possibilità di dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze inerenti l'educazione linguistica:

- la capacità di produrre un testo rispondente alle richieste espresse nel titolo e nelle indicazioni;
- la capacità di sviluppare il tema proposto e di interpretare il titolo esprimendo un'opinione motivata;
- la capacità di selezionare i contenuti e gli argomenti a sostegno della tesi (gli episodi pertinenti tratti dai libri letti inerenti alla linea tematica scelta dalla Commissione, nonché i contenuti tratti da altre fonti);
- la capacità di organizzare i contenuti in una struttura testuale consapevole, coerente, coesa ed efficace;
- la capacità di produrre un testo argomentativo o espositivo-argomentativo, strutturato secondo le regole base di tale tipologia testuale, prestando attenzione alla struttura, alle strategie argomentative e controargomentative, all'introduzione e al ragionamento conclusivo;
- la capacità di organizzare i contenuti e di stendere un saggio prestando attenzione alla coerenza testuale, argomentando e/o confutando la tesi del titolo con adeguati argomenti di sostegno e con capacità e originalità critica;
- la capacità di utilizzare un registro e uno stile adeguati e coerenti;
- la competenza lessicale (proprietà, ricchezza e varietà);
- la competenza grammaticale (la coesione del testo prodotto, la morfologia e la sintassi);
- la competenza ortografica;
- l'attenzione all'aspetto grafico dell'elaborato.

Comprensione di testi non letterari

Il candidato conosce e identifica le caratteristiche fondamentali di un testo e le sue possibili articolazioni (unità, completezza, coerenza, coesione, struttura); riconosce i principali tipi testuali (espositivo-informativo, narrativo, descrittivo, regolativo, argomentativo, espressivo-emotivo).

Nella lettura silenziosa il candidato è in grado di:

- compiere letture diversificate, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi, individuando le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo e avvalendosi delle proprie conoscenze per compiere inferenze.

Il candidato conosce e applica procedimenti appropriati di lettura; riconosce testi di vario tipo (informativo-espositivo, descrittivo, narrativo, argomentativo, regolativo, espressivo-emotivo), li comprende adeguatamente e dimostra di saper

- consultare un testo alla ricerca di informazioni;
- realizzare una lettura rapida di tipo orientativo;
- realizzare una lettura estesa, individuando le diverse informazioni espresse nel testo;
- identificare i legami coesivi tra frasi e capoversi;
- affrontare e risolvere i problemi di significato posti dal lessico;
- riconoscere i contenuti espliciti e impliciti necessari alla comprensione;
- ricavare il "piano" tematico del testo e riassumere il medesimo;
- riconoscere o inferire i legami fra le informazioni (anche attraverso l'identificazione dei connettivi), ricostruendo la continuità del significato;
- individuare o inferire i temi del testo (concetti principali);
- inferire, dai testi che lo consentono, i significati secondari di tipo indiretto (morale, ideologico, allusivo, allegorico, ecc.);
- inferire, dai testi che lo consentono, i significati secondari di tipo associativo (suggeriti dai suoni e dalle forme).

In relazione al lessico e ai significati il candidato dimostrerà di saper

- riconoscere i diversi significati delle parole;
- analizzare e parafrasare il significato di parole e espressioni;
- riconoscere e spiegare le relazioni di significato fra le parole;
- distinguere il significato dal significante;
- riconoscere le unità di significato (morfema, monema);
- identificare i rapporti di significato delle parole nel discorso;
- distinguere le combinazioni semanticamente accettabili da quelle non accettabili;
- richiamare, da un termine, altri termini associati nel senso, ricostruendo famiglie lessicali e campi semantici;
- ricostruire la polisemia della parola e di essere in grado di inserirla in testi complessi;
- eseguire diversi tipi di trasferimento delle parole nei testi.

In relazione alle forme e funzioni della lingua il candidato dimostrerà di saper

- analizzare con rigore scientifico la lingua, collegando i fenomeni dei vari livelli del sistema;
- istituire correlazioni e confronti tra alcuni elementi fondamentali della lingua italiana e quelli di altre lingue studiate o note, compreso il dialetto;
- riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diversi tipi di testo;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche;
- identificare le diverse unità linguistiche (testo, capoverso, frase, parola, suono/lettera);
- identificare le varie parti del discorso (nome, verbo, aggettivo, ecc.);

- suddividere le parole in sillabe;
- conoscere il sistema fonologico e grafico e di coglierne le corrispondenze e le divergenze;
- usare correttamente le convenzioni grafiche della scrittura;
- suddividere la parola in morfemi, riconoscerne i tipi e le funzioni (radice, suffisso, prefisso);
- descrivere e utilizzare i meccanismi di derivazione delle parole;
- riconoscere i registri linguistici formali e informali, i livelli espressivi della lingua e gli scopi degli atti linguistici;
- usare la lingua nelle sue funzioni fondamentali (informativa, persuasivo-conativa, emotiva, ecc.);
- saper decodificare i linguaggi settoriali.

In relazione alle parti del discorso, il candidato dimostrerà di conoscere

- gli articoli nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, e di usarli correttamente;
- i nomi nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, e di usarli correttamente;
- gli aggettivi nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, e di usarli correttamente;
- i pronomi nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, cogliendone il ruolo coesivo nella frase e di usarli correttamente;
- i verbi nelle loro caratteristiche di forma e funzione; di usarli correttamente in relazione al modo e al tempo; inoltre, di conoscere le forme attiva, passiva e riflessiva che il verbo può assumere, gli aspetti con cui azioni ed eventi sono presentati;
- gli avverbi nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, e di usarli correttamente;
- le interiezioni nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, e di usarle correttamente;
- le preposizioni e le congiunzioni nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione, cogliendone il ruolo coesivo e usandole correttamente nella frase e nel periodo.

Il candidato dimostrerà, inoltre, di saper applicare le norme della coesione grammaticale e della coerenza logica ai testi che produce.

In relazione all'analisi della frase semplice e della frase complessa (periodo), il candidato dimostrerà di saper

- descrivere la frase semplice, riconoscerne gli elementi costitutivi, darne una rappresentazione;
- conoscere e identificare il soggetto, il predicato, l'oggetto diretto, i complementi;
- descrivere la frase semplice estesa, riconoscerne la logica costruttiva e gli elementi costitutivi, darne una rappresentazione;
- conoscere e identificare i complementi indiretti e le loro funzioni significative;
- analizzare la frase complessa o periodo, riconoscerne la logica costruttiva e gli elementi costitutivi, darne una rappresentazione;

- conoscere e identificare i principali tipi di proposizione e le loro funzioni significative;
- riconoscere gli elementi costitutivi del periodo e le loro funzioni.

In relazione all'applicazione delle regole sintattiche, il candidato dimostrerà di saper

- costruire correttamente periodi con più coordinate e subordinate, controllandone l'esecuzione mediante le regole apprese;
- manipolare frasi complesse, applicando operazioni di sostituzione, trasformazione, comprensione, aggiunta, divisione, unificazione, ecc.;
- riconoscere e analizzare le proposizioni condizionali e il periodo ipotetico nei suoi diversi tipi;
- riconoscere e analizzare altri tipi di proposizioni: comparative, modali, avversative, esclusive, eccettuative, incidentali, limitative, ecc.

In relazione agli aspetti pragmatici della comunicazione linguistica, il candidato dimostrerà di saper

- riconoscere le diverse funzioni delle frasi (in relazione anche alla loro forma) o di blocchi più ampi di testo, evidenziandone gli scopi;
- rapportare la forma, il significato e lo scopo dell'enunciazione al contesto;
- riconoscere il diverso peso informativo degli elementi della frase, a seconda dell'ordine in cui sono disposti;
- identificare le coordinate temporali e personali di frasi e discorsi;
- trasformare un discorso diretto in indiretto e viceversa;
- riconoscere e usare (nella comprensione e nella produzione) i principali "stili" di sintassi;
- riconoscere la coesione e la coerenza tra messaggio verbale e non verbale e servirsene nella comunicazione.

In relazione alla lingua, agli usi della lingua, alla comunicazione, alla storia della lingua il candidato, consapevole del contesto comunicativo in cui si produce il messaggio linguistico, dimostrerà di saper

- riconoscere gli elementi della comunicazione e i rapporti fra messaggio, contesto e scopo;
- riconoscere che ogni elemento del testo assume un valore definitivo in relazione al contesto;
- individuare e analizzare i diversi tipi di rinvio anaforico e cataforico;
- individuare e analizzare i diversi tipi di connessione tra le frasi e fra i pezzi più ampi del testo;
- cogliere il rapporto fra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società, rilevando gli aspetti della storicità della lingua e della varietà linguistica nello spazio geografico;
- evidenziare il mutamento della lingua nel tempo e la complessità della geografia linguistica;
- conoscere le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica;
- analizzare esempi di mutamento linguistico;
- riconoscere i riflessi della storia e della cultura sull'evoluzione della lingua;

- conoscere la situazione socio-linguistica della minoranza linguistica;
- conoscere le fondamentali caratteristiche socio-linguistiche dei dialetti confrontandoli con la lingua standard;
- istituire rapporti tra linguaggio corrente, linguaggi formali (matematico, giuridico, informatico) e visivi;
- mettere in relazione il linguaggio verbale con i linguaggi non verbali;
- riconoscere le caratteristiche essenziali di un codice linguistico;
- confrontare la lingua con i testi iconici (immagini), cogliendo analogie, differenze, relazioni;
- confrontare la lingua con i testi delle scienze;
- riconoscere le varietà della lingua e individuarne caratteristiche, usi e funzioni;
- riconoscere le varietà geografiche, culturali e sociali dell'italiano;
- distinguere la lingua comune dai linguaggi settoriali, riconoscendo quelli più diffusi;
- analizzare, nei suoi aspetti essenziali, il linguaggio dei giornali, della pubblicità e della letteratura;
- utilizzare la varietà appropriata al tipo di discorso e alla situazione (italiano standard, italiano familiare, italiano regionale, ecc.);
- usare appropriatamente, a seconda della situazione, dell'interlocutore e del messaggio, i principali registri;
- usare la lingua nelle sue funzioni principali;
- usare la lingua in modo originale e persuasivo.

► Prova orale

Attraverso la lettura, l'analisi e la contestualizzazione di un testo letterario il candidato dimostrerà di aver raggiunto i seguenti obiettivi inerenti all'educazione linguistica:

- leggere correttamente e a senso testi letterari appartenenti a diversi generi (narrativa, teatro, poesia);
- distinguere il genere letterario e il sottogenere (individuare alcune caratteristiche che permettono di collocare il testo in categorie di "genere");
- focalizzare le informazioni principali del testo;
- leggere, riassumere, ricostruire la trama di testi letterari appartenenti a diversi generi;
- individuare l'area di informazione e il tema trattato dall'autore del testo;
- selezionare le informazioni in base allo scopo, saper trovare le informazioni richieste e ricavare i dati o gli elementi necessari all'esposizione;
- saper integrare informazioni provenienti da diversi elementi del testo;
- saper comparare informazioni fornite da testi diversi, in linguaggi diversi e verbalizzarne i contenuti;
- essere in grado di riportare i contenuti del testo in forma parafrastica e in forma sintetica;
- elaborare la parafrasi orale del testo;
- riconoscere i principali meccanismi di trasformazione del significato, spiegarne gli effetti;

- formulare ipotesi sul significato di vocaboli sconosciuti sulla base del contesto;
- attribuire un valore alle scelte linguistiche;
- riconoscere le figure di suono: rima, onomatopea, allitterazione, assonanza, consonanza, paronomasia;
- riconoscere le figure di significato: allegoria, similitudine, metafora, analogia, antonomasia, climax, eufemismo, iperbole, ironia, litote, ossimoro, perifrasi, personificazione, sineddoche, sinestesia;
- riconoscere e spiegare le principali figure di sintassi: anafora, anastrofe, antitesi, asindeto, polisindeto, chiasmo, iperbato; saper interpretarne l'effetto significativo;
- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rivelando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici, prosodici e la configurazione grafica.

In relazione all'espressione orale, il candidato dimostrerà di saper

- esporre gli argomenti in un linguaggio corretto e con proprietà lessicale;
- esporre quanto letto o ascoltato con una certa rielaborazione personale;
- costruire periodi complessi con paratassi e ipotassi;
- esporre e motivare le proprie idee riguardanti il testo letterario;
- organizzare adeguatamente l'esposizione orale data una traccia;
- pianificare il discorso tenendo conto del destinatario, del contesto, dello scopo, dell'intenzione comunicativa, del messaggio, del tempo;
- scegliere il registro linguistico adeguato (usi formali e informali), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo) e tutti gli elementi che conferiscono efficacia al discorso;
- produrre discorsi orali ben strutturati ed accettabili nel contesto;
- riferire oralmente, in modo chiaro e corretto, un testo ascoltato;
- conoscere e applicare le regole della discussione;
- pianificare ed esporre una relazione su un argomento dato;
- esporre concetti astratti in modo chiaro e convincente;
- conoscere la strategia della comunicazione e saper elaborare autonomamente concetti complessi;
- interagire in modo pertinente con l'esaminatore e con i membri della commissione d'esame.

4.2 Educazione letteraria

Attraverso la prova scritta 1 (saggio argomentativo o espositivo-argomentativo) e la prova orale, il candidato dimostrerà di aver raggiunto determinati obiettivi inerenti all'educazione letteraria e darà prova di saper

- leggere correttamente, a senso e in modo espressivo un testo letterario;
- rilevare i contenuti espliciti e impliciti del testo letto, interpretandolo adeguatamente e cogliendone il messaggio;
- selezionare i contenuti, gli argomenti a sostegno della tesi da discutere, utili alla propria esposizione;

- collocare il testo nel genere e/o nel sottogenere letterario di appartenenza;
- cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico culturale in cui essa si situa;
- riportare il testo all'opera di appartenenza e all'autore;
- partire dal testo per estendere il discorso alla biografia, al pensiero e alla poetica dell'autore;
- mettere in relazione il testo e/o l'autore con opere e/o autori coevi o di altre epoche storiche;
- fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e fondata sul testo;
- formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera, l'esperienza culturale e la sensibilità estetica del lettore.

Argomenti di storia letteraria e testi da analizzare

Contesto storico-culturale, autori, opere e testi	Argomenti e linee guida
Il Duecento	
Dante Alighieri <i>La vita nova</i> : Tanto gentile e tanto onesta pare <i>La Divina Commedia</i> Inferno: canti I, III, V, XIII, XXVI, XXXIII	La lirica d'amore del 1200 Il Dolce Stil Novo Il Medioevo Dopo l'anno Mille Firenze al tempo di Dante Il poema sacro: il tempo della storia, la struttura dell'opera, Dante narratore e protagonista.
Il Trecento	
Francesco Petrarca <i>Il Canzoniere</i> : Solo et pensoso i più deserti campi, Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono	Tra autunno del Medioevo e Umanesimo Petrarca: il poeta delle contraddizioni La filologia
Giovanni Boccaccio <i>Decameron</i> : Landolfo Rufolo, Chichibio, Lisabetta da Messina, Federigo degli Alberighi, Frate Cipolla	La novella del 1200 e del 1300 La codificazione del genere Il Decameron: specchio della vita borghese del '300
L'età dell'Umanesimo	
Lorenzo de' Medici <i>I Canti carnascialeschi</i> : Trionfo di Bacco e Arianna Matteo Maria Boiardo : <i>Orlando innamorato</i>	La nuova figura dell'intellettuale e la letteratura delle corti
Il Rinascimento	
Ludovico Ariosto <i>L'Orlando furioso</i> : Proemio, La follia di Orlando	La questione della lingua e Pietro Bembo Il poema narrativo. L'evoluzione del genere
Niccolò Machiavelli <i>La lettera a Francesco Vettori</i> <i>Il Principe</i> : capitolo 7 (I principati nuovi che sono procurati con le armi altrui e la fortuna – Cesare Borgia, un modello imperfetto), capitolo 15 (La verità effettuale delle cose), capitolo 18 (In che modo e principi abbino a mantenere la parola data – Il Centauro), capitolo 25 (Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterele)	La trattatistica rinascimentale Il pensiero politico del Cinquecento Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno

Contesto storico-culturale, autori, opere e testi	Argomenti e linee guida
Torquato Tasso <i>Gerusalemme liberata</i> : Il duello di Clorinda e Tancredi	Intellettuali e Controriforma
Il Seicento	
Galileo Galilei <i>Il dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo</i> : I seguaci di Aristotile e l' <i>ipse dixit</i>	La rivoluzione scientifica La prosa scientifica
La lirica barocca e il Marinismo	Il Barocco nella poesia italiana La poetica marinista
Il Settecento e l'età napoleonica	
L'età dell'Illuminismo	
Cesare Beccaria <i>Dei delitti e delle pene</i> : No alla pena di morte	L'Illuminismo francese L'Illuminismo italiano L'Accademia dei Pugni e Il Caffè Il rinnovamento letterario del '700
Giuseppe Parini <i>Il Giorno</i> : Il risveglio del giovin signore, La vergine cuccia	La poesia satirica del '700
Carlo Goldoni <i>La locandiera</i> : La locandiera e i suoi avventori (atto I), <i>Le malizie di Mirandolina</i> (atto II), <i>Il misogino sedotto</i> (atto III)	Il teatro del '700 Goldoni e la riforma della commedia
Vittorio Alfieri <i>Rime</i> : Sublime specchio di veraci detti <i>Saul</i> : I tormenti del Saul	Alfieri e il teatro tragico
Ugo Foscolo <i>Sonetti</i> : Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : Tutto è perduto, Il bacio, La lettera di addio a Teresa <i>Dei sepolcri</i> : Il sepolcro come legame di affetti, Il sepolcro ispiratore di egregie cose	Tra ragione e sentimento Il Neoclassicismo e il Preromanticismo La poesia tra Settecento e Ottocento
L'Ottocento	
Alessandro Manzoni <i>Odi civili</i> : Il cinque maggio <i>I promessi sposi</i> : L'Innominato, La morte di Don Rodrigo, Renzo dall'avvocato Azecca-Garbugli, La madre di Cecilia, "Il sugo di tutta la storia"	Il Romanticismo europeo Il Romanticismo italiano La narrativa dell'Ottocento: Manzoni e il romanzo storico La questione della lingua
Giacomo Leopardi <i>Canti</i> : L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	Il Romanticismo lirico La poetica di Leopardi
L'età del Realismo	
Giovanni Verga <i>Vita dei campi</i> : Rosso Malpelo, La lupa <i>Novelle rusticane</i> : La roba <i>I Malavoglia</i> : La famiglia Malavoglia, La tempesta in mare, L'arrivo e l'addio di Ntoni	Il Naturalismo Il romanzo naturalista e verista Il Verismo

Tra fin de siècle e primo Novecento**Giosue Carducci***Rime nuove*: Pianto antico*Odi barbare*: NevicataLa lirica europea tra Ottocento e Novecento
Carducci e la restaurazione del classicismo
La metrica barbara**Giovanni Pascoli***Myricae*: Lavandare, X agosto*Canti di Castelvecchio*: La mia sera, Nebbia, Il gelsomino notturnoIl Decadentismo
Il Simbolismo
La poetica del fanciullino**Gabriele D'Annunzio***Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi*:

La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

I crepuscolari
I futuristi**Italo Svevo***La coscienza di Zeno*: L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inauditaLa musicalità del verso
L'estetismo**Luigi Pirandello***Il fu Mattia Pascal*: Cambio treno*Sei personaggi in cerca d'autore*: La condizione di "personaggi", I personaggi non si riconoscono negli attoriIl romanzo della crisi
La crisi del personaggio
La poetica di Pirandello
Il sentimento del contrario
Il "teatro nel teatro"**Tra le due Guerre****Giuseppe Ungaretti***L'allegria*: I fiumi, San Martino del Carso, SoldatiLa poesia italiana tra le due Guerre
I poeti nuovi
L'Ermetismo**Eugenio Montale***Ossi di seppia*: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola

Il rifiuto della parola

Salvatore Quasimodo*Acque e terre*: Ed è subito sera*Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici**Umberto Saba***Il Canzoniere*: A mia moglie, Ulisse

La poetica di Saba

Alberto Moravia*Gli indifferenti*: Un mondo grottesco e patetico

La narrativa italiana tra le due Guerre

Elio Vittorini*Conversazione in Sicilia*: L'arrivo al paese natale

L'esistenzialismo

Cesare Pavese*La casa in collina*: Ogni guerra è una guerra civile

Tra mito e realtà

Elsa Morante*La Storia*: Il bombardamento di Roma

Il romanzo italiano del secondo Novecento

Il secondo Novecento**Primo Levi***Se questo è un uomo*: Considerate se questo è un uomo, I sommersi e i salvati, Il canto di UlisseIl Neorealismo
Il cinema neorealista**Italo Calvino***Il cavaliere inesistente*: Agilulfo e Gurdulù*Se una notte d'inverno un viaggiatore*: Il romanzo lo scrive chi leggeSperimentalismo e Neoavanguardia
L'evoluzione del romanzo italiano nel secondo Novecento**Giuseppe Tomasi di Lampedusa***Il Gattopardo*: L'immobilismo del Principe di Salina

Dal Neorealismo al Postmoderno

Leonardo Sciascia

Il giorno della civetta: Le menzogne del
confidente

Giorgio Bassani

Il giardino dei Finzi-Contini: La partita di tennis

Fulvio Tomizza

Materada

La ragazza di Petrovica

Passi da *Il male viene dal Nord*

La letteratura italiana dell'Istria e di Fiume
L'esodo del secondo dopoguerra

4.3 Linea tematica e argomenti letterari

► Prova scritta

Per la stesura della prima prova scritta (saggio argomentativo o espositivo-argomentativo su un argomento letterario) la Commissione definirà la linea tematica con riferimenti alla storia letteraria e all'attualità.

La linea tematica e i testi letterari per la stesura del saggio vengono proposti dalla Commissione d'esame e pubblicati sul sito del Centro Nazionale degli Esami (Državni izpitni center www.ric.si) prima dell'inizio dell'anno scolastico, in conformità con il Calendario dell'esame di maturità generale valido per l'anno in corso.

► Prova orale

Nella prova orale il candidato ha la possibilità di dimostrare capacità di analisi di un testo letterario. Gli argomenti di letteratura della prova orale vengono proposti dalla Commissione d'esame e pubblicati sul sito del Centro Nazionale degli Esami (Državni izpitni center www.ric.si) prima dell'inizio dell'anno scolastico, in conformità con il Calendario dell'esame di maturità generale valido per l'anno in corso.

5 ESEMPI DI PROVE SCRITTE

La parte scritta dell'esame di maturità comprende due prove specifiche: nella prima, il candidato ha la possibilità di dimostrare capacità di produzione di un testo di tipo argomentativo o espositivo-argomentativo su problemi connessi con la linea tematica scelta dalla Commissione d'esame con riferimenti alla storia letteraria e all'attualità; nella seconda, il candidato ha la possibilità di dimostrare capacità di analisi e comprensione di un testo non letterario e di possedere competenze testuali, grammaticali e lessicali.

5.1 Saggio

► Saggio argomentativo o espositivo-argomentativo³

Leggi attentamente le indicazioni che ti vengono fornite ed elabora un saggio argomentativo o espositivo-argomentativo sviluppando il titolo proposto.

Non uccidere è un imperativo assoluto. Non si può accettare di uccidere: se lo si fa, parole come democrazia e giustizia, diritti e solidarietà, cultura e convivenza civile perdono ogni significato.

Gino Strada

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Nel tuo saggio argomentativo o espositivo-argomentativo sei invitato a sostenere la tesi indicata nel titolo con riferimento ad almeno due dei romanzi obbligatori letti, cercando particolarmente di:

- analizzare il titolo, riflettere sul suo significato e esprimere in merito un'opinione motivata;
- scegliere almeno due autori e le rispettive opere che presentino i concetti espressi nel titolo;
- analizzare i personaggi, gli ambienti, le situazioni;
- analizzare alcuni episodi significativi delle opere lette;
- eventualmente riportare altri esempi tratti dall'esperienza personale, da altri romanzi, film o trasmissioni televisive;
- esprimere un giudizio personale opportunamente motivato.

Per la valutazione della Prova 1 si veda la griglia di valutazione riportata nelle pagine precedenti (capitolo 3.3.2 Valutazione).

³ Linea tematica: Diritti umani e libertà fondamentali. (La linea tematica presentata riguardava gli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011.)

5.2 Lettura e comprensione di testi di tipo diverso

Vengono riportati soltanto alcuni tipi di esercizi più frequenti. Nella prova scritta 2, pertanto, si potrà far uso pure di ulteriori tipi di esercizi.

Allegato alla prova

Cultura Spettacoli

PERSONAGGI

Il 24 ottobre a Torino lo ricorderà un festival

LE IDEE DI PASOLINI IN MUSICA

Disco omaggio al poeta friulano di gruppi dell'underground italiano

di RICKY RUSSO

La Rustblade, etichetta di culto dell'underground nazionale, ha pubblicato la compilation "A Tribute To Pier Paolo Pasolini – Song For A Child": una raccolta di canzoni dark ambient, post-industrial sperimentali, che rendono omaggio a uno dei maggiori artisti ed intellettuali italiani del Novecento.

"L'idea di questo tributo musicale a Pasolini è nata un anno fa, frequentando artisti nostrani ed esteri che molto spesso lo menzionavano fra le loro influenze" spiega Stefano Rossello, originario di Legnano, in provincia di Verona, fondatore della Rustblade e responsabile dei progetti Bahntier, Detune-X e Ket Vector. Che prosegue: "Ci siamo accorti che era possibile una compilation omaggio ad un personaggio italiano che aveva lasciato molto, non solo nel nostro paese, ma anche all'estero. All'interno della raccolta ci sono artisti del calibro di Coil, In Slaughter Natives, Bahntier, Spiritual Front, The Frozen Autumn... Era da tempo che volevo realizzare questo tributo, ma sicuramente non era una cosa facile dato che la "regola" era inglobare artisti, musiche, immagini che partissero da dei concetti precisi legati a Pasolini. Un'altra cosa importante era che tutto avesse un sapore "Tradizionale" e soprattutto "Italiano", dato che spesso e volentieri omaggiamo artisti esteri senza pensare a quante cose belle abbiamo avuto anche noi".

In che territorio si muove la Rustblade?

"Rustblade non è solo il nome di un'etichetta discografica indipendente italiana fondata nel 2001, ma bensì di un'organizzazione composta da musicisti, grafici e produttori dedicata a forme artistiche non convenzionali. Proprio grazie alla continua ricerca, sperimentazione e interazione tra i vari membri del collettivo, col passare degli anni, da piccola realtà nostrana qual era nata, è riuscita ad espandersi ed imporsi a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda i settori audio (sonorità: industrial, noise, breakbeat, ambient) e video. Ad oggi, ha prodotto e distribuito diversi nomi della musica elettronica e sperimentale mondiale quali Dirk Ivens, Eric Van Wonterghem, Justin Bennett, Adam X, May Life With The Thrill Kill Kult, Bahntier e Sandblasting tra i più noti, e ha partecipato con i suoi gruppi a importanti festival internazionali. Rustblade si occupa anche di opere controtendenza, come ad esempio la rivista italiana Amoeba".

"A Tribute To Pier Paolo Pasolini – Song For A Child" è un oggetto artistico molto curato, in controtendenza con l'epoca del download.

"Per noi il solo cd non aveva senso, volevamo contribuire con un omaggio artistico che ogni persona potesse conservare nel tempo, ecco perché abbiamo curato tanto l'aspetto del box, ma anche l'artwork stesso, realizzato dal pittore Saturno Buttò (www.saturnobutto.com)".

Pasolini affermava che "un autore disinteressato e appassionato è sempre una contestazione vivente". Il tributo della Rustblade è davvero emblematico: arriva dall'underground più oscuro e spigoloso, non allineato con il mercato ufficiale.

"Non amiamo le compilazioni che fanno tendenza, preferiamo un gruppo di artisti motivati su un progetto. Tutti i partecipanti sono stati abilissimi nel soffermarsi musicalmente in alcune parti delle opere e delle figure di Pasolini; forse perché anche loro sentivano che non era un normale tributo, ma sapevano in cuor loro di dover lasciare un messaggio profondo. Sono felice che ascoltando il cd si respiri un'atmosfera "unica" che lega i vari brani come in un concept-album".

Nonostante la sua genialità, grandezza, attualità, si fa veramente poco per ricordare Pasolini. Perché secondo lei?

"Da un lato il povero Pier Paolo ne ha passate tante, tra processi, censure e forzati isolamenti. La sua figura è stata spesso molto scomoda soprattutto in un paese "Vaticano-Cattolico-Bigotto-Ipocrita" come il nostro. I suoi messaggi sono sempre stati mal interpretati. Quello che mi fa più arrabbiare è che proprio lo stesso Pasolini, più di altri e di certe "Sacre Scritture", ha insito nelle sue opere un elevato rispetto per il sacro, la religione e la maternità. Lo si ricorda poco perché al nostro Paese fa più comodo ricordare un De Sica (nonostante io lo apprezzo moltissimo) che una figura come Pasolini. Il realismo, la sacralità, la ritualità che stava dietro le sue opere era una visione nuova della realtà, che alle masse dava un motivo per ribellarsi a un certo potere, questo potrebbe essere un motivo. Poi non dimentichiamo che la sua omosessualità è stata spesso strumentalizzata".

In campo musicale, oltre alla Rustblade, Davide Toffolo è uno dei pochi che ha dedicato canzoni e spettacoli a Pasolini. Che opinione ha delle opere di Toffolo?

"Ha fatto un ottimo lavoro e lo apprezzo. Mi sembra comunque strano che siamo così in pochi a ricordarci di un artista così importante. Il 24 ottobre organizzeremo a Torino un piccolo festival dedicato a Pasolini, con una serie di concerti, letture di poesie, proiezioni e cortometraggi".

Esiste un erede di Pasolini?

"No. Pasolini era unico. E per questo che non va dimenticato".

II PICCOLO –martedì 25 agosto 2009

5.2.1 Domande a risposta chiusa

► Domande vero o falso

Indica con una crocetta se le seguenti affermazioni sono vere o false.

	V	F
A La Rustblade è una casa discografica vincolata.		
B Il disco omaggio a Pasolini vede la presenza esclusiva di artisti italiani emergenti.		
C Il progetto artistico della Rustblade è in controtendenza rispetto al mercato musicale ufficiale.		
D Pier Paolo Pasolini è stato un intellettuale accondiscendente.		
E Pier Paolo Pasolini si è sempre distinto per la sua intransigenza.		

(1 punto)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	1	<ul style="list-style-type: none"> ♦ A: F ♦ B: F ♦ C: V ♦ D: F ♦ E: V 	

► Quesiti a scelta multipla

Come definiresti il testo letto?

- A Narrativo perché racconta una storia costituita da una serie di eventi relativi a più personaggi che si muovono in un tempo e in un luogo.
- B Espositivo perché trasmette al lettore informazioni e conoscenze relative a un argomento considerato da un punto di vista generale.
- C Regolativo perché indica le regole cui bisogna attenersi per svolgere correttamente una determinata attività.
- D Argomentativo perché in esso l'autore presenta, in relazione a un determinato problema, la propria opinione o tesi, sostenendola con opportuni elementi di prova o argomenti.

(2 punti)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	2	♦ B	

► Quesiti di completamento (risposte brevi)

Qual è il tratto distintivo che distingue l'attività di Rustblade?

(1 punto)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	1	♦ L'anticonvenzionalità, la controtendenza, il non allineamento, l'unicità, la sperimentazione...	

► **Quesiti di completamento (con singole parole o brevi frasi)**

Che significato assume l'espressione usata nel testo *non allineato con il mercato ufficiale*?

Il termine *non allineato con il mercato ufficiale* significa: _____

(1 punto)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	1	♦ Non conforme con il mercato ufficiale.	

► **Quesiti a riempimento di spazi vuoti (cloze)**

Parole come *dark*, *post-industrial*, *artwork* fanno parte del lessico della lingua italiana e vengono definite _____.

Le caratteristiche grammaticali di tali termini consistono nell'aver arricchito il _____ italiano in epoca recente e conservano la loro _____ originaria e sono invariabili.

(2 punti)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	2	♦ Prestiti non integrati. ♦ Lessico, forma (la grafia e, in certi casi, la pronuncia).	1 punto per ogni frase esatta per un totale di 2 punti.

► **Quesiti di abbinamento (corrispondenze e sostituzioni)**

Per ciascuno dei seguenti termini, tratti dal testo, scrivi un sinonimo e un contrario (antonimo).

	Sinonimo	Contrario
Di culto:		
Emblematico:		
Spigoloso:		
Insito:		

(6 punti)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive	
	6	♦	1 punto per ciascun sinonimo corretto (4 punti) 1 punto per ogni due contrari corretti (2 punti).	
		Di culto: venerato/ apprezzato		disprezzo, spregio
		Emblematico: simbolico		insignificante
		Spigoloso: scontroso		amabile
		Insito: innato		appreso

5.2.2 Quesiti a risposta semichiusa

► **Quesiti di manipolazione testuale: riassunto**

Riassumi ogni capoverso dell'articolo con una frase.

(3 punti)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	3	♦ Si accettano tutte le risposte pertinenti.	1 punto per ogni due risposte corrette.

► Quesiti di manipolazione testuale: trasformazione

Trasforma il discorso diretto che ti viene proposto in discorso indiretto.

"Ha fatto un ottimo lavoro e lo apprezzo. Mi sembra comunque strano che siamo così in pochi a ricordarci di un artista così importante. Il 24 ottobre organizzeremo a Torino un piccolo festival dedicato a Pasolini, con una serie di concerti, letture di poesie, proiezioni e cortometraggi".

Stefano Rossello parlando delle opere di Toffolo disse che _____

(3 punti)

Quesito	Punti	Soluzione	Indicazioni aggiuntive
	3	♦ Stefano Rossello parlando delle opere di Toffolo disse che aveva fatto un ottimo lavoro e che lo apprezzava . Gli sembrava comunque strano che fossero così in pochi a ricordarsi di un artista così importante. Il 24 ottobre avrebbero organizzato a Torino un piccolo festival dedicato a Pasolini, con una serie di concerti, letture di poesie, proiezioni e cortometraggi.	1 punto per tre trasformazioni corrette, 2 punti per quattro trasformazioni corrette.

5.2.3 Quesiti a risposta aperta – composizione scritta

Nel testo che hai letto il giornalista riporta una frase di Pier Paolo Pasolini: *"un autore disinteressato e appassionato è sempre una contestazione vivente"*. Scrivi un breve articolo per il giornale della tua scuola in cui spieghi che cosa voleva dire lo scrittore con questa affermazione. Inoltre nell'articolo evidenzia se sei d'accordo o meno con questa affermazione.

(6 punti)

Quesito	Punti	Criteri di valutazione	Indicazioni aggiuntive
	2	♦ Comunica informazioni e/o opinioni pertinenti rispetto al titolo.	L'esercizio viene valutato utilizzando criteri di valutazione relativi alla scrittura, confrontando i descrittori della griglia. Per ogni descrittore viene scelto uno dei valori proposti (0, 1, 2), secondo la prestazione del candidato.
	2	♦ Comunica riflessioni personali e significative su quanto ha vissuto o raccontato.	
	2	♦ Compone frasi morfologicamente e sintatticamente corrette.	
Totale	6	♦	

5.2.4 Griglia degli obiettivi di valutazione e rispettiva tipologia degli esercizi

TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI SECONDO BLOOM		I. Conoscere	II. Comprendere e applicare	III. Analisi, sintesi e valutazione	TOTALE
PUNTI DI OSSERVAZIONE		20 % (12 p)	50 % (30 p)	30 % (18 p)	100 % (60 p)
Comprensione e produzione testuale 50 % (30 p)		<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il tipo di testo - operare semplici trasformazioni nel testo (completamenti, cambiamento del punto di vista) - svolgere esercizi del tipo vero/falso - svolgere esercizi di abbinamento - completare frasi in modo logico - individuare semplici dati nel testo 	<ul style="list-style-type: none"> - suddividere in sequenze - produrre brevi testi dati titolo e traccia - completare schemi su traccia proposta - individuare la funzione del testo - individuare l'idea centrale - parafrasare brevi testi - cambiare il punto di vista - comprendere i rapporti di causa ed effetto tra le azioni - applicare schemi spazio-temporali e/o logico argomentativi nel rispondere a domande 	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare - interpretare - sintetizzare messaggi - esprimere il proprio giudizio - motivare il proprio giudizio - produrre schemi - elaborare schemi (mappe concettuali) - produrre brevi testi senza traccia predisposta - confrontare dati - esprimere la propria opinione rispetto ad una tesi motivandola con ragioni appropriate - rielaborare parti del testo - riassumere testi secondo criteri dati p
		Riflessione sulla lingua 50 % (10 p)		<ul style="list-style-type: none"> - trovare sinonimi - individuare il sinonimo in una serie - individuare la parola adeguata a completare frasi, periodi, testi 	<ul style="list-style-type: none"> - trovare sinonimi da sostituire (trasformare) - utilizzare meccanismi di composizione di parole - padroneggiare il lessico in senso attivo e passivo - utilizzare meccanismi di composizione di famiglie di parole - comprendere l'uso figurato della lingua
Riflessione sugli usi della lingua 25 % (15 p)		<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le parti del discorso - collegare due elementi morfologici o sintattici - completare semplici periodi in modo logico 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la funzione grammaticale - utilizzare meccanismi di composizione di frasi - classificare e utilizzare le categorie morfosintattiche (tempi e modi, preposizioni, articoli, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - trasformare frasi date - riconoscere correttamente e autonomamente fenomeni e funzioni morfosintattiche e linguistiche - mettere in relazione conoscenze acquisite nel campo della sintassi - valutare l'efficacia di strutture sintattiche (posizione dell'aggettivo, ecc.) p

6 PROVA ORALE

Il candidato sostiene l'esame davanti alla Commissione scolastica responsabile della regolarità del medesimo, nonché della corretta assegnazione del punteggio.

Il candidato risponde alle domande, predisposte dalla Commissione Nazionale di Maturità per l'italiano quale lingua materna. L'esaminatore ha la facoltà di richiedere un'argomentazione più approfondita delle tematiche oggetto dei quesiti estratti.

Una volta estratta la scheda d'esame, laddove il candidato ritenga di non poter rispondere esaurientemente, potrà optare per l'estrazione di una scheda alternativa. In entrambi i casi gli sono concessi 15 minuti per preparare e pianificare la propria esposizione, cui farà seguito il colloquio per una durata massima di 20 minuti.

6.1 Struttura della prova orale – tipologia dei quesiti

1. Per la presentazione adeguata di un autore

In misura essenziale

La compilazione di schede degli autori studiati, su schema dato:

nome e cognome, collocazione spazio-temporale, eventuali cenni biografici, opere significative brevemente connotate, messaggio, programma poetico, contesto.

In misura più ampia

Compilazione di un breve testo espositivo seguendo a grandi linee lo schema dato.

Esempio di esercizio conclusivo:

"Dovendo presentare in poche righe essenziali il Leopardi, che cosa diresti?"

"Sei invitato a produrre il testo di presentazione seguendo la griglia sopra indicata, motivando le tue scelte e la selezione operata."

2. Per le indicazioni di contesto

Preparazione di schede molto sintetiche contenenti dati riguardanti l'autore, l'opera, problemi sociali, economici, culturali, il tipo di pubblico, autori ed opere contemporanei; preparazione di tavole sinottiche; controllo degli elementi del testo che esplicitamente o implicitamente danno indicazioni di contesto. Individuazione delle relazioni.

3. Per l'esposizione sintetica dei contenuti di un testo

Esercizi di analisi del testo, di selezione, di sintesi, di concettualizzazione, di ricerca del lessico.

4. Per la verifica all'interno di un testo del rapporto fra testo e dichiarazioni di poetica.

Per l'**analisi del testo in prosa** viene fornita ai candidati la griglia seguente:

- leggi in silenzio tutto il passo; rileggine ad alta voce una parte
- esponi sommariamente il passo letto
- colloca il testo nell'opera di appartenenza
- analizza il contenuto: ambiente, protagonisti, situazioni, problemi, valori, temi
- colloca l'autore e le sue opere nel contesto storico-letterario

- riconosci il genere letterario e le caratteristiche formali e linguistiche
- rifletti sugli aspetti grammaticali del testo (connettivi, verbi)
- confronta con altre opere dello stesso genere
- esprimi il tuo parere motivato sul messaggio, i problemi, la poetica

Per l'analisi del testo poetico viene fornita ai candidati la griglia seguente:

- leggi prima in silenzio e poi ad alta voce
- esponi i contenuti espliciti
- enuclea i messaggi impliciti
- riconosci temi e problemi
- colloca l'autore nel contesto storico-letterario
- individua il tipo di componimento
- metti in rilievo le soluzioni linguistiche ed espressive della poesia: struttura metrica e valori del significante
- metti in rilievo gli aspetti grammaticali del testo (connettivi, verbi)
- riconosci l'autore
- esprimi un tuo giudizio motivato sul messaggio, i problemi, la poetica

6.2 Esempi di schede per la prova orale

Nel programma dell'esame di maturità vengono presentati degli esempi di prova d'esame a titolo informativo. Ogni anno la Commissione Nazionale di Maturità per l'italiano quale lingua materna preparerà delle domande specifiche e disporrà le adeguate combinazioni. Le domande possono essere cambiate di anno in anno.

6.2.1 Analisi del testo in prosa

Leggi il passo *Addio, monti sorgenti dall'acque* tratto da "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni:

Senza aspettar risposta, fra Cristoforo, andò verso la sagrestia; i viaggiatori usciron di chiesa; e fra Fazio chiuse la porta, dando loro un addio, con la voce alterata anche lui. Essi s'avviarono zitti zitti alla riva ch' era stata loro indicata; videro il battello pronto, e data e barattata la parola, c'entrarono. Il barcaiolo, puntando un remo alla proda, se ne staccò; afferrato poi l'altro remo, e vogando a due braccia, prese il largo, verso la spiaggia opposta. Non tirava un alito di vento; il lago giaceva liscio e piano, e sarebbe parso immobile, se non fosse stato il tremolare e l'ondeggiar leggiadro della luna, che vi si specchiava da mezzo il cielo. S'udiva soltanto il fiotto morto e lento frangersi sulle ghiaie del lido, il gorgoglio più lontano dell'acqua rotta tra le pile del ponte, e il tonfo misurato di que' due remi, che tagliavano la superficie azzurra del lago, uscivano a un colpo grondanti, e si rituffavano. L'onda segata dalla barca, riunendosi dietro la poppa, segnava una striscia increspata, che s'andava allontanando dal lido. I passeggiatori silenziosi, con la testa voltata indietro, guardavano i monti, e il paese rischiarato dalla luna, e variato qua e là di grand'ombre. Si distinguevano i villaggi, le case, le capanne: il palazzotto di don Rodrigo, con la sua torre piatta, elevato sopra le casucce amucchiate alla falda del promontorio, pareva un feroce che, ritto nelle tenebre, in mezzo a una compagnia d'addormentati, vegliasse, meditando un delitto. Lucia lo vide, e rabbrivì; scese con l'occhio giù giù per la china, fino al suo paesello, guardò fisso all'estremità, scoprì la sua casetta, scoprì la chioma folta del fico che sopravanzava il muro del cortile, scoprì la finestra della sua camera; e, seduta, com'era, nel fondo della barca, posò il braccio sulla sponda, posò sul braccio la fronte, come per dormire, e pianse segretamente.

Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana! Alla fantasia di quello stesso che se ne parte volontariamente, tratto dalla speranza di fare altrove fortuna, si disabbelliscono, in quel momento, i sogni della ricchezza; egli si maraviglia d'essersi potuto risolvere, e tornerebbe allora indietro, se non pensasse che, un giorno, tornerà dovizioso. Quanto più s'avanza nel piano, il suo occhio si ritira, disgustato e stanco, da

quell'ampiezza uniforme; l'aria gli par gravosa e morta; s'inoltra mesto e disattento nelle città tumultuose; le case aggiunte a case, le strade che sboccano nelle strade, pare che gli levino il respiro; e davanti agli edifici ammirati dallo straniero, pensa, con desiderio inquieto, al campicello del suo paese, alla casuccia a cui ha già messo gli occhi addosso, da gran tempo, e che comperà, tornando ricco a' suoi monti.

Ma chi non aveva mai spinto al di là di quelli neppure un desiderio fuggitivo, chi aveva composti in essi tutti i disegni dell'avvenire, e n'è sbalzato lontano, da una forza perversa! Chi, staccato a un tempo dalle più care abitudini, e disturbato nelle più care speranze, lascia que' monti, per avviarsi in traccia di sconosciuti che non ha mai desiderato di conoscere, e non può con l'immaginazione arrivare a un momento stabilito per il ritorno! Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore. Addio, casa ancora straniera, casa sogguardata tante volte alla sfuggita, passando, e non senza rossore; nella quale la mente si figurava un soggiorno tranquillo e perpetuo di sposa. Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e chiamarsi santo, addio! Chi dava a voi tanta giocondità è per tutto, e non turba mai la gioia de' suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande.

Di tal genere, se non tali appunto, erano i pensieri di Lucia, e poco diversi i pensieri degli altri due pellegrini, mentre la barca gli andava avvicinando alla riva destra dell'Adda.

1. Esponi sommariamente il passo letto e colloca nell'opera di appartenenza, analizza il suo contenuto, colloca l'autore e le sue opere nel contesto storico-letterario.
2. Qual è la caratteristica dominante del paesaggio descritto da Manzoni?
Quale significato attribuisce al pianto di Lucia? Che cosa ci rivela la sua indole?
Quale sensazione suggerisce l'avverbio "segretamente" con il quale il pianto viene caratterizzato?
3. Fai l'analisi del periodo della prima frase del testo analizzato.

6.2.2 Analisi del testo poetico

Leggi correttamente il testo proposto:

Lavandare di Giovanni Pascoli

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi, che pare
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene
lo sciabordare delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

il vento soffia e nevicata la frasca,
e tu non torni ancora al tuo paese!
Quando partisti, come son rimasta!
Come l'aratro in mezzo alla maggese.

1. Leggi il testo, analizzalo sotto il profilo del significato (cogli i contenuti espliciti ed impliciti) e del significante, interpretalo adeguatamente e ricostruisci la poetica dell'autore nel contesto storico-culturale di appartenenza. Esprimi un tuo giudizio motivato.
2. Individua le notazioni visive e quelle sonore che appaiono in questo madrigale e indica le strofe in cui appaiono. Quale oggetto è simbolo della solitudine?
3. La sonorità del canto viene resa dal poeta tramite riferimenti sonori (onomatopee, accenti, assonanze) e pause. Ricerca alcuni esempi nel testo. Qual è il sentimento dominante in questa descrizione del paesaggio? Tristezza, rassegnazione, mestizia, disperazione, altro? Motiva la tua risposta.

Per la valutazione della prova orale si veda la griglia di valutazione riportata nelle pagine precedenti (capitolo 3.3.2 Valutazione).

7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

La Legge sull'esame di maturità e gli atti inerenti a tale legge dichiarano che tutti i candidati sostengono l'esame di maturità alle stesse condizioni. Per i candidati diversamente abili e con necessità particolari, inseriti nei programmi d'istruzione in base ad apposita delibera di orientamento, e per altri candidati in casi giustificati (infortunio, malattia), le modalità di svolgimento dell'esame vengono adattate a seconda delle specifiche esigenze. Allo stesso modo vengono adattate le modalità di valutazione delle competenze.⁴

Sono possibili i seguenti adattamenti:

1. lo svolgimento dell'esame in due parti, in due sessioni di seguito;
2. il prolungamento dei tempi delle prove d'esame (come pure quello degli intervalli che possono essere più frequenti e più brevi);
3. la presentazione della prova in una forma particolare (come per esempio in scrittura braille, oppure con caratteri ingranditi, o su dischetto...);
4. l'allestimento di un apposito locale per lo svolgimento dell'esame;
5. l'adattamento del piano di lavoro (per esempio migliorandone la luminosità, consentendone l'elevazione...);
6. l'uso di mezzi particolari (la macchina per la scrittura braille, particolari strumenti di scrittura, fogli - lucidi per particolari grafie);
7. lo svolgimento dell'esame con l'aiuto di un assistente (per esempio per la lettura o per la scrittura, per l'interpretazione del linguaggio dei segni, per i non vedenti);
8. l'uso del computer per la lettura e/o per scrivere;
9. la modifica dell'esame orale e della prova di ascolto (per esempio con l'esonero, con la lettura labiale, con la traduzione nella lingua dei segni);
10. l'adattamento delle modalità di valutazione (per esempio gli errori che sono conseguenza dell'handicap del candidato non si valutano; nella valutazione i valutatori esterni collaborano con gli esperti chiamati a comunicare con i candidati con necessità particolari).

⁴ Le indicazioni sono valide per tutte le materie dell'esame di maturità generale e vengono prese in considerazione con i dovuti adattamenti per le singole materie d'esame.

8 BIBLIOGRAFIA

I testi e i materiali didattici approvati dal Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale sono elencati nel Catalogo dei libri di testo per la scuola media pubblicato sul sito internet dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia all'indirizzo www.zrss.si.